

Non è da farsi le maraviglie, che si faccia tanto caso di questa Carica, se si considera, che, oltre di essere in sè medesima ragguardevole, ha anche annesse grandi prerogative. E' così grande la sua autorità, che qualora sappia maneggiare le cose con prudenza, e destrezza, e dirigerle al fine che si propone, non solamente il Re ed i Grandi del Regno si studiano di guadagnare co'doni la sua amicizia, ma fanno lo stesso anche i Principi, ed i Re Forestieri. E' eletto a vicenda ora dal Corpo della Nazione Polacca, ed ora da quella di Lituania. Subito seguita la sua elezione rende grazie a' Deputati per il grande onore statogli conferito con una eloquente Orazione, alla quale risponde con un' altra alcuno tra' Deputati. Terminata pure questa funzione si porta accompagnato da tutti li Deputati ad inchinare il Re nella Camera de' Senatori, ove è collocato in un banco vicino al Gran Marefciallo della Corona. Dal Gran Cancelliere allora, a nome del Re si propongono le materie, delle quali debbe trattarsi nella Dieta, ed intanto a nessuno è permesso parlare senza la permissione del Gran Cancelliere. Dopo di ciò li Deputati ritornano nella loro Camera, e tengono le conferenze, che occorrono. Tal volta il Marefciallo sceglie a suo genio alcuni tra' Deputati per conferire con quelli in privato parecchi affari; restano però sempre nella Camera finattantochè dura la Dieta. Solamente negli ultimi cinque giorni è permesso di entrare nella Camera de' Senatori per riferire a' Padri della Patria il risultato della Dieta, e queste visite chiamano *Comitia ad Patres referre*.